

CITTÀ COMUNE

n. 75 | 31 maggio 2023

Magazine



COMUNE DI NAPOLI

n. 75

Argomenti

Maggio dei Monumenti 2023	pag. 3
Napoli città "cardio protetta"	pag. 5
Napoli Contemporanea 2023	pag. 6
#InsiemepergliSDG	pag. 8
Napoli - Ricomincio da tre.....	pag.10
Approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP).....	pag.11
“The Lobster Empire”	pag.12
La terza edizione di “Napoli per Napoli”	pag.14
31 anni dalla strage di Capaci	pag.15

Maggio dei Monumenti 2023

Continua la programmazione degli eventi e delle iniziative, iniziate il 12 maggio scorso

Continua la programmazione degli eventi partiti il 12 maggio scorso, inerenti la ormai consolidata manifestazione del **Maggio dei Monumenti**.

Promossa dal Comune di Napoli con il finanziamento della Città Metropolitana, la manifestazione ha proposto **un calendario di oltre 80 iniziative ad ingresso gratuito**.

Il tema al centro della kermesse ha interessato una pluralità di originali declinazioni con itinerari storico-artistici, spettacoli di danza, rap-

presentazioni teatrali, concerti, film, reading e iniziative speciali.

Dopo il successo del Maggio 2022 dedicato al tema della terra con “Muraria”, continua l’esplorazione degli elementi della città con un nuovo racconto del suo patrimonio culturale, questa volta nel segno dell’aria, scoprire la città nella sua vertiginosa dimensione aerea: è “**Napoli in vetta**” il programmatico titolo del Maggio dei Monumenti, che quest’anno ha raggiunto la **XXIX edizione** e terminerà il 4 giugno.



Maggio
dei Monumenti

» 0 6
« - X

**Napoli
in vetta**

12/05/'23 _ 04/06/'23

accade a Napoli

Promosso da

Finanziato da

PROGETTO INCLUSO NEL "CARTELLONE DEGLI EVENTI METROPOLITANI"

Nell'edizione di quest'anno presente la sezione *"Fuori Maggio"*, segmento di programmazione che comprende iniziative indipendenti organizzate in adesione ad uno specifico invito lanciato dal Comune di Napoli.

"Scale di maggio", *"Il tour della canzone napoletana"*, *"L'arte e la scienza medica del Museo Anatomico"*, *"San Giorgio ai Mannesi"*, *"Dalla terra al cielo"* sono solo alcune delle numerose attività promosse da associazioni, musei e singoli operatori.

Particolarmente significativa la manifestazione *"La scuola adotta un monumento®"*, curata dalla **Fondazione Napoli Novantanove**, che collega il Maggio dei Monumenti al suo momento fondativo e che ha consentito la visita e la riscoperta di siti come le *Terme romane di via Terracina*, la *Fontana di Spinacorona* e altri, grazie all'impegno di docenti e studenti napoletani.

Tra la programmazione degli eventi, **Axis Mundi**, a cura di *3D Sound*, è uno spettacolo ispirato a *"La Congiunzione degli Opposti"*: un percorso di incontro e comunione agente sull'immaginario collettivo attorno al tema dell'elevazione, della comunione e della luce, in cui i partecipanti vengono guidati alla riscoperta dei luoghi attraverso la pratica di un ascolto profondo, in un percorso simbolico che li porterà a salire.

Restando *con i piedi per terra* – ma non troppo – *"Napoli Urban Dance"* si articola in due long performance di *breakdance* che vedono i ballerini della *Urban Fam* esibirsi nei pressi delle stazioni *"Materdei"* e *"Salvator Rosa"* della linea metropolitana collinare.

Il **Teatro Area Nord** ha ospitato due spettacoli: *"Chair et os"*, performance di danza/circo contemporaneo, e *"Tingran"*, incentrata sulla danza verticale. Infine, *"Icaro"* è il titolo dello spettacolo itinerante di teatro-danza che ha messo in scena negli spazi della **Fondazione Foqus** una delle parabole più significative della mitologia greca.

Spostandoci nell'ambito teatrale troviamo la rassegna *"Quando le sirene avevano le ali"*, ispirata alla raffigurazione più antica delle Sirene e in cui vengono "scalate" le vette di alcuni terrazzi della città, da Scampia al centro storico. Le sei opere in programma hanno proposto

una varietà di formati e linguaggi dell'arte performativa, al confine tra le arti della scena, proprie del teatro contemporaneo dal respiro internazionale.

L'offerta musicale, invece, è stata ospitata sulle terrazze di quattro prestigiosi alberghi napoletani: *The Britannique Naples*, *Renaissance Naples Hotel Mediterraneo*, *Hotel Palazzo Caracciolo* e *Hotel San Francesco al Monte*.

The Britannique Naples ha accolto tre esibizioni dell'Orchestra a Plettro della Penisola Sorrentina, protagonista di *"Mandolini verticali"*.

Mentre per il settore Jazz, il repertorio di **Charlie "the Bird" Parker** ha definito il profilo musicale dei concerti all'Hotel San Francesco al Monte – rientranti nella rassegna *"Il jazz di Charlie Parker ovvero the bird; il bebop e il jazz come metafore del volo"*, a cura dell'**Associazione Centro Studi Mousiké** – e della rassegna *"The birds in Naples"* al Renaissance Naples Hotel Mediterraneo.

All'Hotel Palazzo Caracciolo sono andate in onda le melodie dal chiaro sapore mediterraneo grazie alle esibizioni di **Pietra Montercorvino**, **Lavinia Mancusi** e **Ra di Spina**.

Nell'ambito della letteratura, *"Ricomincio da Port'Alba"*, un festival che ha l'obiettivo di riportare la cultura e i grandi nomi della letteratura contemporanea nella storica via dei librai, con la presentazioni di libri con autori quali **Lorenzo Marone** e **Massimiliano Virgilio**.

La sezione cinematografica ha visto la programmazione di due rassegne che esplorano la vertigine del cinema attraverso i film di **Wim Wenders** e **Antonio Capuano**.

Per il programma completo di tutti gli eventi andati in scena e quelli ancora in itinere collegarsi alla pagina del sito web del comune di Napoli al link [Comune di Napoli - Maggio dei Monumenti 2023 - Napoli in vetta](#)

Napoli città "cardio protetta"

Installati 13 defibrillatori

Con delibera di Giunta del 2021, su proposta dell'assessore alla Salute e al Verde **Vincenzo Santagada**, fu approvato il progetto "*Napoli città cardioprotetta*" - Prevenzione della morte cardiaca improvvisa, che prevedeva l'installazione di defibrillatori automatici esterni (DAE), progetto importante in quanto la sicurezza di una città non riguarda soltanto l'ordine pubblico ma anche la salute cittadina.

Seguì una prima fase di sperimentazione e oggi, dopo la fornitura iniziale di 5 defibrillatori, finanziata dalla Città Metropolitana, si è aggiunta la donazione di ulteriori 8 dispositivi da parte di privati tutti collocati in Totem accessibili al pubblico 24 ore su 24 ed installati nelle varie Municipalità.

Questi i luoghi di posizionamento:

INDIRIZZO	MUNICIPALITA'
Piazza Trieste e Trento	Municipalità I
Piazza Municipio	Municipalità I
Piazza Dante (in via di ricollocazione)	Municipalità II
Piazza del Gesù	Municipalità II
Via Vergini	Municipalità III
Centro direzionale fronte ingresso Procura	Municipalità IV
Piazzale Belvedere San Martino	Municipalità V
Piazza Vanvitelli	Municipalità V
Via Atripaldi	Municipalità VI
Piazza Madonna dell'Arco	Municipalità VII
Via Emilio Scaglione fronte ingresso Linea 1	Municipalità VIII
Via Epomeo	Municipalità IX
Piazzale Tecchio	Municipalità X

La modulistica per le proposte di donazione è reperibile sulla pagina web del Comune di Napoli al seguente link <https://www.comune.napoli.it/napolicittacardioprotetta>

Napoli Contemporanea 2023

Un programma diffuso di mostre e installazioni *site specific* tra strade e musei della città

L'arte contemporanea è protagonista della programmazione culturale sostenuta dall'Amministrazione per rafforzare il **processo di riqualificazione urbana**, con il coinvolgimento di artisti di livello internazionale.

A curarla il consigliere del sindaco **Vincenzo Trione**.

L'obiettivo è quello di **rafforzare la vocazione al contemporaneo della città** attraverso una serie di iniziative pensate appositamente per gli spazi pubblici e i siti museali.

Il programma è frutto del dialogo avviato con l'insieme dell'offerta museale cittadina esistente, ridefinendo e differenziando l'identità dei luoghi scelti.

Numerose iniziative sono state concepite per abitare, sin da subito, i luoghi all'aperto e gli ambienti espositivi virtuali.

La stagione del contemporaneo ha l'obiettivo di alimentare un processo di riqualificazione urbana che vede il coinvolgimento di artisti di alto profilo, nazionali e internazionali, e di personalità appartenenti a differenti generazioni che operano nel territorio, chiamandole a intervenire in piazze, strade, chioschi, quartieri.

Il progetto nasce anche in collaborazione con le realtà attive in città, come l'**Accademia di Belle Arti di Napoli** e il **Conservatorio di San Pietro a Majella**.

Nell'ambito del progetto che raccoglie tutte le installazioni e le mostre **negli spazi pubblici del centro storico**, sarà inaugurata il **23 giugno**

un'installazione di **Antonio Marras**, dal titolo **"Questi miei fantasmi"**, realizzata al **vico di San Pietro a Majella** e alle **Rampe del Salvatore**, in collaborazione con l'**Università degli Studi di Napoli Federico II**, l'**Accademia di Belle Arti di Napoli** e il **Conservatorio di San Pietro a Majella**; a seguire sarà realizzata una versione originale, in scala monumentale, della **"Venere degli stracci"** di **Michelangelo Pistoletto**, una delle opere più iconiche dell'arte del Novecento, pensata appositamente per **Piazza Municipio**; in autunno, poi, sarà inaugurata l'installazione di **Gaetano Pesce** per la **Rotonda Diaz** in collaborazione con il Conservatorio di San Pietro a Majella.

Tra i principali siti museali inseriti nel programma, il **PAN** diventerà il primo Museo dell'immagine a livello internazionale: un centro espositivo in cui approfondire il ruolo delle immagini nel panorama artistico contemporaneo.

Nelle sue sale si alterneranno mostre dedicate alla fotografia, alla digital art e alle nuove tecnologie, che potranno in relazione nuovi media con i linguaggi tradizionali dell'arte. Durante il periodo di restauro del PAN, una partnership con il **Meet - Digital Culture Center di Milano** consentirà la realizzazione di una **sperimentale Project Room in Metaverso** destinata a diventare una sala permanente del museo.

Alla programmazione del PAN sarà affiancata quella della **Casina Pompeiana**, che si propone come la **nuova casa della performatività con-**

temporanea.

Riprendendo l'originaria vocazione sperimentale, ci si propone di trasformare la **Casina Pompeiana** in un luogo nel quale ci si possa confrontare, anche attraverso modalità laboratoriali e pratiche collettive, con le ultime tendenze dell'arte contemporanea.

A inaugurare questo spazio sarà **Ernesto Tatafiore**, che interverrà con una sequenza di opere riprodotte sulle facciate della Casina Pompeiana.

Mostre e installazioni *site-specific* verranno progettate da artisti italiani e internazionali negli spazi della **chiesa di San Severo al Pendino** creando un significativo connubio tra l'unicità dell'architettura e l'intervento artistico.

A inaugurare lo spazio sarà una suggestiva opera di **Claudio Parmiggiani** ispirata alla memoria sacra del luogo.

Alcuni progetti speciali arricchiranno la programmazione del **Maschio Angioino**: verrà installata l'opera originale dell'artista **Francesco Vezzoli**, "*Lacrime di cocodrillo*", una scultura concepita come pezzo unico, ispirata dalla leggenda narrata da Benedetto Croce sul cocco-

drillo grazie al quale la Regina Giovanna II faceva sparire gli amanti sgraditi.

Per il colonnato della **Basilica di San Francesco di Paola**, in Piazza del Plebiscito, verrà attivato il progetto di illuminazione firmato da **Daria D'Antonio**, ideato in occasione della realizzazione nel 2021 del film "*È stata la mano di Dio*" di **Paolo Sorrentino**. Ancora, il "**Biasiucci LAB**", consisterà in una campagna fotografica-laboratorio a cura di **Antonio Biasiucci**.

A un gruppo di giovani fotografi napoletani, guidati da Biasiucci, verrà affidato il compito di restituire un ritratto della Napoli d'oggi attraverso una campagna fotografica.

Il progetto ha come oggetto le 10 municipalità di Napoli a cui è stata aggiunta una municipalità "ideale", quella del mare.

Le periferie, le zone centrali, il lavoro, i giovani, i costumi, la cultura sono i temi sui quali, per circa un anno, i fotografi si concentreranno, utilizzando ognuno il proprio linguaggio. I progetti espositivi verranno accompagnati da una collana di volumi pubblicati dalla **Casa Editrice Electa**.

NAPOLI CONTEMPORANEA 2023



Il Comune di **Napoli** rafforza la **vocazione al contemporaneo della città** attraverso una serie di mostre e installazioni *site-specific* pensate per gli **spazi pubblici** e i **siti museali**, promuovendo un attento processo di **riqualificazione urbana** e di ridefinizione dell'identità dei luoghi scelti che coinvolgerà **artisti** di alto profilo e **personalità del territorio**.

promossa da



#InsiemepergliSDG

Dal 24 al 27 maggio scorso, il cortile del Maschio Angioino di Napoli ha ospitato le installazioni della campagna **#InsiemepergliSDG** promossa dal *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*, in collaborazione con **FAO**, **UN SDG Action Campaign**, **Commissione Europea**, **CIHEAM IAMB** di Bari e **Save the Children**. La campagna, partita a Bari nell'ottobre 2020 con successive edizioni nel 2021 e 2022, che nel 2023 oltre Napoli raggiungerà Trieste e Palermo, nasce per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**

(SDG) e sul lavoro della Cooperazione Italiana e dei suoi partner.

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) e i 169 traguardi ad essi associati da raggiungere entro il 2030, nascono nel 2015 quando l'*Assemblea Generale delle Nazioni Unite* approva l'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*, un programma d'azione (sottoscritto dai 193 Paesi Membri) per le persone, il pianeta e la prosperità.

Gli Obiettivi mirano, infatti, a garantire lo sviluppo sostenibile (economico, sociale ed eco-



#INSIEME PER GLI SDG

LE NOSTRE AZIONI SONO IL NOSTRO FUTURO



logico) a partire dal livello locale con la costruzione di società pacifiche e rispettose dei diritti umani, dell'ambiente e della biodiversità.

In ogni città toccata da questo percorso, attraverso iniziative di formazione e didattica, esperienze di politica partecipativa e cittadinanza attiva, attività di gioco e creatività, si stabiliscono legami e relazioni con le realtà locali per valorizzarne le migliori esperienze.

La campagna si articola su più piani. Due installazioni itineranti informative, destinate in particolare a giovani e famiglie, sono focalizzate sul ruolo che ciascuno di noi può svolgere per il raggiungimento degli obiettivi degli SDG.

Sul territorio sono invece previste diverse attività, da laboratori nelle scuole curati da [Save the Children Italia](#) a consigli comunali straordinari sull'Agenda2030, da video mapping con luce e immagini sugli SDG e le buone pratiche degli enti locali a media partnership a livello locale e nazionale.

Tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile quelli inerenti alla [sicurezza alimentare ed equo accesso al cibo nel mondo](#) sono tra i più declinati.

Come ha ricordato nella conferenza di presentazione dell'evento il sindaco [Gaetano Manfredi](#) «il tema della sostenibilità è una delle grandi sfide che noi abbiamo davanti, anche gli ultimi eventi climatici lo dimostrano. C'è una grande sfida che è legata al cibo ed alla possibilità di avere abbastanza risorse per sostenere tutte le popolazioni».

Il nostro governo, ha sottolineato [Antonio Tajani](#), Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale «è oggi in prima linea nel rendere più sostenibili ed innovativi i sistemi agricoli dei Paesi del Mediterraneo, attraverso l'avvio di collaborazioni tra città italiane e città mediterranee con il coinvolgimento della Cooperazione Italiana... In questo contesto l'apporto del comparto agro alimentare italiano, con il suo prezioso bagaglio di esperienza, conoscenza e innovazione tecnologica, è fondamentale. Realtà come il Centro Agritech dell'Università di Napoli Federico II rappresentano un'ecce-

lenza a livello internazionale».

Il [Centro Nazionale per lo sviluppo delle Nuove Tecnologie in Agricoltura - Agritech](#) (progetto da circa 350 milioni di euro di cui 320 milioni a carico del Pnrr) è un innovativo strumento sorto per aumentare la competitività del sistema agroalimentare coniugando ricerca, formazione e interazione tra vari gruppi di ricerca a livello nazionale.

Obiettivo è la creazione di un [sistema integrato a disposizione di tutti](#) a partire dalle grandi realtà industriali del settore.

L'Università Federico II è l'ente promotore ed è responsabile dell'HUB nazionale con sede a Napoli Est nell'ex comprensorio della Manifattura dei Tabacchi.

Il Centro sarà strutturato in un coordinamento a Napoli e 9 nodi di ricerca equamente distribuiti tra il Nord, il Sud e il Centro Italia, secondo il principio di riduzione dei divari alla base del programma Pnrr.

A questo proposito il Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II [Matteo Lorigio](#) ci ricorda che «*innovazione e soprattutto trasferimento tecnologico sono gli obiettivi del Centro, i cui effetti si vedranno a breve sulla qualità e disponibilità degli alimenti, anche a sostegno della politica agroalimentare nazionale e di collaborazione con Paesi esteri*».

Un confronto con esponenti del Ministero e con gli esperti di Agenda 2030 sul tema della sostenibilità alimentare si è svolto lo scorso 26 maggio, nella Sala dei Baroni al Maschio Angioino, durante il Consiglio Comunale straordinario.

[Vincenza Amato](#) Presidente del Consiglio Comunale di Napoli, ha sottolineato poi l'impegno da parte del Consiglio Comunale per una «*mozione di indirizzo su educazione, sostenibilità ambientale, rispetto della persona e sugli obiettivi strategici dell'Agenda 2030 che hanno bisogno di una rete nazionale forte per poter essere perseguiti e raggiunti*»: la mozione che è stata approvata all'unanimità nel corso della seduta.

Napoli - Ricomincio da tre

Il brand "Napoli" va in scena

Napoli si impone nel cinema, nella musica, nella moda ed impazza perfino sui social network anche grazie agli ultimi successi sportivi della Società Calcio Napoli. L'eco della sua grande bellezza risuona fino ad arrivare alle boutique di alta moda: **Dior**, **Tod's** e **Valentino** scelgono scorci della nostra città per promuovere i loro nuovi modelli.

Tra le location selezionate figurano quelle più identificative e note del *Belvedere Lina Mangiacapre*, della scenografica *via Caracciolo*, della suggestiva *via Partenope*, della storica *via Toledo*, del salotto di Napoli – *via Chiaia* – e dell'iconica *Galleria Umberto*.

L'idea è di enfatizzare i luoghi della città, ma anche promuovere le tradizioni partenopee.

Non solo la moda, la Napoli-mania contagia anche la musica rap con l'attesissima seconda edizione della **Red Bull 64 Bars Live 2023**

in programmazione per il prossimo autunno. Per questa occasione, in *Piazza Ciro Esposito* a Scampia gli artisti **Geolier** e **Lazza** registreranno una serie di brevi video per la promozione social dell'evento.

"Parto e ricomincio da tre."

"Si dice da zero."

"No, io tre cose ho, perché pure quelle devo perdere?"

Così recitava **Massimo Troisi** con **Lello Arena** nel celebre film *"Ricomincio da tre"*.

E da qui vogliono ripartire anche alcune studentesse dell'*Accademia di Belle Arti di Napoli*, realizzando un documentario in cui è previsto il ritorno in vita dell'illustre maestro Massimo Troisi, che ritorna sulla terra per ammirare la festa dell'agognato scudetto e per congratularsi e sostenerci, nel suo modo originale e fuori dagli schemi.

Ciò che rende grande la squadra del Napoli è anche la passione della sua tifoseria.

La *Filmitpro* intende raccontare con un documentario la storia e la cultura della Società Calcio Napoli, una squadra che ha sempre avuto un legame speciale con la città e i suoi abitanti e mira a esplorare la passione che i tifosi hanno per la squadra. Quale luogo migliore per farlo se non allo stadio Maradona?



Approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Le azioni e i progetti di un Ente Locale passano attraverso precise linee programmatiche evidenziate nel **DUP** (Documento Unico di Programmazione) che è il principale strumento di programmazione strategica dei Comuni italiani, ed è, inoltre, propedeutico e necessario a tutti gli altri strumenti di programmazione, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di previsione, fondamentale per la gestione delle risorse e degli investimenti per il raggiungimento degli obiettivi.

Tra i principali obiettivi dell'Amministrazione sono: Rendere Napoli una città policentrica, una città dello sviluppo e della rigenerazione urbana, vicina ai cittadini e ai più fragili.

Proprio in virtù di una Napoli policentrica, il Comune ha posto le fondamenta del risanamento finanziario attraverso la sottoscrizione, con il Governo, dell'accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, il cosiddetto "*Patto per Napoli*", le cui misure sono state concretamente avviate e gli obiettivi previsti per il 2022 sono stati realizzati.

Nella relazione di presentazione del DUP al Consiglio Comunale, l'assessore al Bilancio e al Patrimonio **Pier Paolo Baretta** ha evidenziato le principali scelte dell'Amministrazione: «*Al centro della programmazione – dice Baretta – ci sono soprattutto le scuole, gli impianti sportivi, le infrastrutture di trasporto e stradali, i beni immobili di proprietà, le strutture e i siti*

di interesse culturale, la riqualificazione e rigenerazione urbana, l'inclusione sociale il contenimento del degrado, il potenziamento degli impianti e dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti e dell'acqua, la tutela dell'ambiente, la Smart city. A questa programmazione si aggiungono nuove e significative azioni che stanno consentendo a Napoli di valorizzare ed accrescere il proprio profilo nazionale ed internazionale. Si pensi all'unanime riconoscimento di Napoli come meta di destinazione turistica a livello mondiale; alla produzione di film e programmi televisivi che offrono una immagine finalmente positiva della città; alla duplice presenza del Giro d'Italia e, infine, alla emozionante conquista dello Scudetto che è diventato un evento di tutti i napoletani e non solo, di portata internazionale".

Prima della fine dei lavori nell'aula del Consiglio Comunale, che ha portato alla approvazione del DUP, dopo l'esame dei vari emendamenti, nella sua replica l'assessore Baretta ha definito il DUP in esame un documento ambizioso:

«*Non bisogna rinunciare a tendere verso risultati alti, costruendo il bilancio in maniera adeguata a realizzarli. Nonostante il blocco causato dal disavanzo e dalla mancata riscossione bisogna affrontare la sfida di discuterne insieme.*

L'assessore ha, infine, assicurato che qualsiasi emendamento non accolto verrà valutato dalla Giunta per eventualmente essere integrato nell'aggiornamento al DUP.

“The Lobster Empire”

Un esercito di aragoste a Largo San Martino

Dopo l'inaugurazione dell'opera “*Key of Today*” dell'artista albanese **Milot** in Piazza Mercato, è arrivato a Napoli, grazie alla visione del sindaco **Gaetano Manfredi** e dell'Amministrazione, in base alla quale la cultura costituisce una leva privilegiata di azione nei processi di rigenerazione e sviluppo urbano, un nuovo



progetto di arte pubblica che vede il Largo San Martino al Vomero, adiacente la omonima Certosa, come scenario della prestigiosa e particolare mostra all'aperto “*The Lobster Empire*” di **Philip Colbert**, uno tra gli artisti più innovatori dello scenario contemporaneo.

La mostra, a cura di **Catherine Loewe**, organizzata da *Bam Eventi D'Arte* e promossa dal Comune di Napoli, iniziata lo scorso aprile, animerà la storica piazza napoletana fino al 15 luglio. Nato in Scozia nel 1979, e conosciuto a livello globale grazie al suo personaggio con l'aspetto di un'aragosta (lobster) simile ad un cartone animato, Colbert ritiene che un artista è un po' come un alieno che deve saper captare il mondo in modo diverso così come fanno le aragoste con le loro antenne e attraverso questo animale l'artista scozzese rappresenta la sintesi della sua attenzione per l'essere umano e la sua essenza.

Grande estimatore dell'Italia, per Colbert Napoli, con la vicinanza a Pompei, è fonte d'ispirazione: «*Nel mio lavoro sono molto attratto dalle reliquie di antiche civiltà, mosaici e marmi scheggiati e rotti dal tempo a cui spesso faccio riferimento, come ad esempio, le composizioni di scene di aragosta su vasi di anfore. Amo l'idea secondo cui oggi viviamo tra le rovine del passato e che spesso non ci fermiamo neanche ad ammirare ma che influenzano il presente*».

Presente all'inaugurazione della Mostra, **Teresa Armato**, assessore al Turismo e alle Attività Produttive del Comune di Napoli ha dichiarato: «La contaminazione tra antico e moderno piace sempre più a cittadini e turisti. Colbert ha già portato la sua arte in importanti musei e nelle città più belle del mondo, di recente il suo Impero di aragoste ha "invaso" via Veneto a Roma catturando l'attenzione di cittadini e visitatori ed ora tocca a Napoli, che crea un'ulte-

riore attrattiva turistica in una zona da sempre meta di visitatori per la Certosa di San Martino e Castel Sant'Elmo.

In un continuo dialogo con gli spazi e i luoghi, l'artista scozzese dona una nuova visione dell'arte con le sue aragoste pop che richiamano anche simboli dell'antichità classica e note opere d'arte. Un mix che ricalca la natura stessa di Napoli, fatta di epoche diverse tra nobiltà e cultura popolare, buio e luce, sopra e sotto».



La terza edizione di “Napoli per Napoli”

Giornate di sensibilizzazione, educazione ambientale e cura del verde

Prevista per il giorno 11 giugno prossimo la terza edizione di “*Napoli per Napoli*”, giornate di sensibilizzazione, educazione ambientale e cura del verde, volute dal sindaco **Gaetano Manfredi**, coordinate dall'Assessore alla Salute e al Verde **Vincenzo Santagada**, in collaborazione con l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità con delega al Mare **Edoardo Cosenza**, l'ASIA e le *Municipalità cittadine*.

La cura per il bene comune serve innanzitutto ad aumentare la qualità della nostra vita. Si sta sicuramente meglio in un luogo più curato, dove ci sono unione d'intenti, dove ci

si aiuta reciprocamente, dove ci si conosce e si sviluppano relazioni sociali e attività a cui diamo valore.

Le giornate di Napoli per Napoli sono tutto questo e sono realizzate grazie all'impegno di associazioni di volontari, comitati di quartiere e cittadini ed offrono un ampio programma di interventi di pulizia e attività di divulgazione

che hanno come obiettivo la sensibilizzazione al rispetto del decoro urbano e la valorizzazione degli spazi pubblici.

L'appuntamento dell'11 giugno unisce anche la giornata della campagna contro l'abbandono di mozziconi e piccoli rifiuti nell'ambiente “*Piccoli gesti, grandi crimini*” promossa da *Marevivo Onlus* in collaborazione con *BAT Italia*

e patrocinata dal *Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica*.

Tra il 6 e l'11 giugno in *Via Toledo* saranno distribuiti 5.000 *posacenere* tascabili ed implementati coinvolgenti strumen-

ti di comunicazione e sensibilizzazione.

Nel giorno dell'evento il cittadino si potrà recare presso i punti di accoglienza predisposti dalle associazioni per l'identificazione.

A questo link <https://www.comune.napoli.it/napolipernapoli> è possibile, tra le altre cose, compilare il modello d'iscrizione e consultare la mappa delle attività.



31 anni dalla strage di Capaci

La cerimonia in Piazza Municipio

“Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore una volta sola”

(Giovanni Falcone)

“Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene”

(Paolo Borsellino)

Il trentunesimo anniversario della strage di Capaci, in cui persero la vita il magistrato antimafia **Giovanni Falcone**, la moglie, **Francesca Morvillo** e tre agenti della scorta **Vito Schifani**, **Rocco Dicillo** e **Antonio Montinaro**, è stato commemorato il 23 maggio scorso in occasione della **Giornata della legalità**.

In una cerimonia svoltasi davanti all'**albero della legalità** in Piazza Municipio, delegazioni studentesche di alcuni istituti partenopei (scuole **Falcone**, **Bonghi** e **De Amicis**) insieme alla famiglia, all'assessore all'Istruzione **Maura Striano**, al Vicesindaco **Laura Lieto**, all'Assessore alla Legalità **Antonio De Iesu**, ai rappresentanti dalla **Fondazione Polis** e dell'**Associazione Libera**, hanno deposto una corona di fiori ai piedi della targa che ricorda i giudici Falcone e Borsellino e tutte le vittime di mafia, uniti nel ricordo e pronti ancora una volta a gridare il **“no”** verso tutte le mafie. Come ha ricordato l'assessore Striano la partecipazione dei giovani e l'impegno delle istituzioni scolastiche sono di fondamentale importanza per mantenere viva la memoria *«nel cuore di tutti, perché ricordare le vittime innocenti significa immettere nel-*

le coscienze un seme di legalità e di giustizia».

La Giornata della legalità, celebrata in tutta Italia il 23 maggio di ogni anno, è stata istituita per ricordare non solo i tragici eventi del 1992 ma tutte le vittime di mafia, tutti coloro che si sono battuti contro la criminalità organizzata e che hanno pagato un prezzo altissimo per questo loro impegno.

E' un'occasione per ricordare e riflettere sui valori della giustizia e del rispetto delle leggi, affinché questi concetti non rimangano meri termini astratti ma possano concretizzarsi nelle azioni quotidiane di tutti.



CITTÀ COMUNE

Magazine

**In copertina una panoramica dall'alto della zona portuale.
Foto scattata grazie al contributo della Polizia di Stato**

Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione e Portale Web

in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

e gli Uffici Cinema e Musica

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.interna@comune.napoli.it

Seguici su:



www.comune.napoli.it